



Comune di Varisella

Città Metropolitana di Torino

ESERCIZIO FINANZIARIO 2026

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
(ART.193 DEL D.LGS. 18/8/2000 N.267 E SUCCESS.MODIFICHE)

ALLEGATO A) ALLA DELIBERA DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: *Verifica degli equilibri di bilancio (art.193 D.Lgs.267/00 e successive modifiche) - Esercizio finanziario 2026.*

Premesso che l'art. 193 del D.lgs. 267/00 nel testo risultante dalle modifiche apportate dal decreto legislativo n. 118 del 2011 coordinato e integrato dal decreto legislativo n. 126 del 2014 così recita:

“1. Gli enti locali garantiscono durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'articolo 162, comma 6.”
2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui; b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194; c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Considerato che il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D. Lgs 118/2011), al punto 4.2, descrivendo gli strumenti della nuova programmazione degli enti locali, con decorrenza dall'esercizio 2015, alla lettera g) prevede lo schema di delibera di assestamento del bilancio, comprendente lo stato di attuazione dei programmi e il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da presentare al Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno. Questo adempimento unifica, nell'unica data del 31 luglio, le disposizioni previste dal comma 8 dell'art. 175, relativa alla variazione di assestamento generale del bilancio, e dal comma 2 dell'art. 193, relativa allo stato di attuazione dei programmi e al controllo della salvaguardia degli equilibri.

Il controllo sugli equilibri finanziari è stato di recente rafforzato con il D.L. 174/2012 che ha modificato l'art. 147 del D.lgs 267/2000 in materia di controlli introducendo in particolare la seguente disposizione:

2. Il sistema di controllo interno è diretto a:

...omissis...

“c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi.”

I provvedimenti di riequilibrio sono adottati impegnando l'esercizio in corso ed eventualmente anche i due esercizi successivi e utilizzando tutte le entrate ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge e i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili.

La mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata a ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'art. 141, comma 1, lettera c), del D.Lgs. in parola, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo di legge.

L'Ufficio Ragioneria ha provveduto alla verifica dei flussi di entrata e dei flussi di spesa in rapporto alle previsioni assestate alla data del 10.07.2026 e dalla medesima non si rilevano elementi tali da compromettere il risultato di amministrazione e causare squilibri nella gestione di competenza.

La situazione contabile va, comunque, analizzata nel dettaglio per meglio valutare il risultato che ne scaturisce e per porre rimedio alle difficoltà che potrebbero sorgere per motivi vari.

La verifica degli equilibri finanziari è stata fatta prendendo in esame innanzitutto la parte corrente del bilancio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza che quella inerente ai residui (fondo pluriennale vincolato, primi tre titoli dell'Entrata e primo e terzo titolo della Spesa) e quindi la gestione riguardante gli investimenti (fondo pluriennale vincolato, titoli quarto e quinto dell'Entrata e titolo secondo della Spesa).

La relazione si conclude con l'analisi della congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità e la dichiarazione relativa alla insussistenza di debiti fuori bilancio.

1. ENTRATE CORRENTI

1.1 - GESTIONE COMPETENZA

ENTRATE TRIBUTARIE	PREVISIONI (Assestate)	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
IMU	118.000,00	113.171,59	95,91 %
Addizionale IRPEF	87.000,00	86.300,00	99,20 %
TARI	120.000,00	100.000,00	83,33 %
Fondo di solidarietà	155.852,00	153.710,00	98,63 %
<i>TOTALE</i>	<i>480.852,00</i>	<i>453.181,59</i>	<i>94,25 %</i>

Il totale complessivo delle Entrate tributarie non evidenzia un rilevante scostamento rispetto alle previsioni.

Si prevede la riscossione quasi totale sia della TARI, le cui tariffe verranno approvate dal Consiglio Comunale in data odierna, che del gettito IMU, con la regolarizzazione degli incassi della prima rata (ormai scaduta il 16/06) e il pagamento della seconda rata (scadenza 16/12).

CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI	PREVISIONI (Assestate)	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
Stato	52.375,89	31.781,58	60,85 %
Regione	11.836,00	0,00	0,00
Organi comunitari	0,00	0,00	0,00
Altri enti	11.639,00	0,00	0,00
<i>TOTALE</i>	<i>75.850,89</i>	<i>31.781,58</i>	<i>41,90 %</i>

I trasferimenti dallo Stato comprendono:

- Contributi ordinari vari trasferiti dallo Stato;
- Contributo ordinario per il sostegno dei servizi scolastici integrativi;
- Trasferimenti per la compartecipazione al compenso degli amministratori nei comuni con meno di 1.000 abitanti e all'adeguamento dell'indennità dei Sindaci;
- Contributi relativamente al concorso alla finanza pubblica;
- Contributo relativamente al fondo speciale per il potenziamento dei servizi sociali;
- Contributo relativamente al fondo speciale per il potenziamento dei servizi di asilo nido;
- Contributo relativamente al fondo speciale per il potenziamento del servizio di trasporto scolastico alunni disabili;
- Contributo ordinario per l'acquisto di libri per la biblioteca comunale;
- Contributo PNRR-PA digitale relativamente alla digitalizzazione delle procedure SUAP & SUE.

I trasferimenti dalla Regione riguardano:

- Contributo a sostegno spese biblioteca comunale;
- Contributo a sostegno locazione;
- Contributo ammortamento mutuo ampliamento cimitero.

I trasferimenti da altri Enti comprendono:

- Concorso alle spese del depuratore convenzionato consortile dovute dal comune di Vallo Torinese;
- Rimborso della spesa relativa all'acquisto dei libri scolastici per gli alunni frequentanti la scuola primaria e residenti in altri comuni;

- Trasferimenti correnti da parte dell'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone;
- Trasferimenti correnti da parte della Città Metropolitana di Torn per iniziative di promozione del territorio comunale.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	PREVISIONI (Assestate)	ACCERTAMENTI	% ACCERTATO
Vendita di beni	179.347,80	13.010,97	7,25 %
Proventi da erogazione di servizi	69.000,00	42.738,31	61,94 %
Proventi da gestione beni	94.750,00	65.570,46	69,20 %
Interessi	250,00	0,09	0,04 %
Utili	0,00	0,00	0,00 %
Proventi Diversi	62.690,00	53.489,19	85,32 %
<i>TOTALI</i>	<i>406.037,80</i>	<i>174.809,02</i>	<i>43,05 %</i>

Le partite più significative relative alle entrate extratributarie riguardano:

- I proventi connessi all'acquedotto comunale previsti per € 165.347,80;
- I proventi derivanti dalla produzione di energia elettrica per € 11.500,00
- I proventi connessi alla vendita di rifiuti riciclati previsti in € 15.000,00.
- I proventi connessi al servizio di refezione scolastica per € 35.000,00
- Il canone di occupazione spazi e aree pubbliche e diritti delle pubbliche affissioni per € 5.500,00;
- I canoni di affitto per concessione delle aree alla TIM per € 13.100,00, alla WIND per € 5.500,00 e canone di concessione reti impianti pari ad € 8.650,00, da accertare e riscuotere integralmente entro fine esercizio.
- Il sovracanone per bacini imbriferi per complessivi € 60.000,00;

Viene confermata, nel complesso, la previsione.

1.2 – GESTIONE RESIDUI ATTIVI DI PARTE CORRENTE

La gestione dei residui attivi di parte corrente vede la sostanziale conferma delle somme stanziare ed accertate in sede di riaccertamento ordinario dei residui.

Residui attivi al 14.07.2026

Residui iniziali	€ 714.716,52
Residui riscossi	€ 160.288,67
Residui da riportare	€ 554.427,85

2. SPESE CORRENTI

2.1- GESTIONE COMPETENZA

SPESE CORRENTI	PREVISIONI (Assestate)	IMPEGNI	% IMPEGNATO
Redditi da lavoro dipendente	161.612,70	119.779,90	74,12 %
Imposte e tasse	13.560,00	10.599,03	78,16 %
Acquisto beni e servizi	458.428,89	362.121,49	78,99 %
Trasferimenti correnti	176.692,75	103.825,15	58,76 %
Interessi passivi	8.966,00	8.501,68	94,82 %
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
Rimborsi vari	0,00	0,00	0,00
Altre spese correnti	155.139,80	24.326,52	15,68 %
Fondo svalutazione crediti	78.325,50	0,00	0,00
Fondo di riserva	6.143,50	0,00	0,00
Fondo di garanzia debiti commerciali	21.349,80	0,00	0,00
Fondo obiettivi di finanza pubblica 2025-2029	4.560,00	0,00	0,00
Altri fondi	5.028,00	0,00	0,00
Altre uscite per conto terzi	248.500,00	174.095,10	70,06 %
TOTALE – SPESE CORRENTI, FONDI e PARTITE GIRO	1.338.306,94	803.248,87	60,02 %
SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	42.324,00	24.706,94	58,38 %
TOTALE COMPLESSIVO	1.380.630,94	827.955,81	59,97 %

Alla somma già impegnata al 14.07.2026 si dovranno aggiungere le ulteriori spese relative ad atti e iniziative da intraprendere e somme da impegnare nel corso dei prossimi mesi per garantire il funzionamento dell'Ente e la realizzazione dei programmi che quest'Amministrazione ha approvato.

2.2 – GESTIONE RESIDUI PASSIVI DI PARTE CORRENTE

L'esame della Gestione dei residui passivi di parte corrente non registra avanzo.

Questo dato è comunque destinato ad aumentare con il termine dell'esercizio finanziario 2026 che vede il pagamento e quindi il perfezionarsi d'impegni diversi assunti sugli esercizi 2026 e precedenti, producendo un effetto positivo sul risultato finale dell'esercizio finanziario.

Residui passivi al 14.07.2026

Residui iniziali	€ 226.168,70
Residui pagati	€ 81.513,06
Residui da riportare	€ 144.655,64

Allo stato attuale la situazione economico/finanziaria della parte corrente risulta in linea con le necessità operative e con le volontà amministrative.

La verifica dimostra il mantenimento degli equilibri di bilancio della parte corrente, i quali dovranno essere garantiti fino al termine dell'esercizio.

3 – INVESTIMENTI

3.1. – GESTIONE COMPETENZA

Per quanto riguarda gli investimenti va detto che l'obiettivo primario è l'attuazione del Programma triennale dei lavori pubblici e la realizzazione degli obiettivi descritti nel Documento Unico di Programmazione Semplificato 2026/2028, compatibilmente con la realizzazione delle fonti di finanziamento e nel rispetto dei vincoli degli equilibri di finanza pubblica.

L'**avanzo di amministrazione** scaturito dal rendiconto 2025 è distinto, ai sensi del primo comma dell'art. 187 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. così come segue:

• Parte accantonata	€ 275.100,29
• Parte vincolata	€ 209.210,14
• Parte destinata agli investimenti	€ 86.007,94
• Parte disponibile	€ 0,00
• Avanzo di Amministrazione totale	€ <u>570.318,37</u>

Alla data del 14.07.2026 è stata applicata, con la deliberazione della Giunta Comunale n. 34 del 04.06.2026, oggetto di ratifica nella prima seduta del Consiglio Comunale, soltanto una parte di "avanzo vincolato" per l'importo complessivo di € 7.697,75.

I **proventi da concessioni cimiteriali**, previsti in € 18.000,00 e incassati al 14.07.2026 per € 6.800,00, sono stati destinati al finanziamento di:

- Spese per la manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ente, di cui risultano già impegnati € 4.002,00;
- Spese destinate all'acquisto di arredi e attrezzature per gli uffici.

Gli **oneri di urbanizzazione**, previsti in € 20.000,00 di cui già incassati al 14.07.2026 per € 3.263,88, sono stati destinati al finanziamento di:

- Spese di investimento per la manutenzione straordinaria del patrimonio immobiliare dell'Ente, di cui risultano già impegnati € 2.806,00;
- Trasferimento alla parrocchia di San Nicola di Varisella dei fondi di cui alla LR. N. 15/89.

L'Ente ha avanzato diverse richieste di **Contributi Statali, Regionali e dell'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone** per portare avanti delle opere di miglioramento del territorio comunale, quali:

- Contributo regionale per la sistemazione del Rio Rosso
- Contributo statale per lavori di messa in sicurezza del Rio Valeriano
- Contributo statale per lavori di messa in sicurezza del Rio Trucasso
- Contributo regionale per interventi sul Rio Neivour
- Contributo statale per lavori di realizzazione della palestra scolastica
- Contributo statale per interventi di messa in sicurezza di scuole, strade, edifici pubblici e patrimonio comunale
- Contributo statale per la realizzazione del sistema di videosorveglianza
- Contributo dell'Unione Montana di Comuni delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone per la sistemazione delle strade comunali.

3.2 – GESTIONE RESIDUI

L'esame della Gestione dei residui passivi di parte corrente non registra avanzo.

Questo dato è comunque destinato ad aumentare con il termine dell'esercizio finanziario 2026 che vede il pagamento e quindi il perfezionarsi d'impegni diversi assunti sugli esercizi 2026 e precedenti, producendo un effetto positivo sul risultato finale dell'esercizio finanziario.

Residui relativi agli investimenti in entrata e in spesa al 14.07.2026

	<i>Residui ATTIVI</i>	<i>Residui PASSIVI</i>
<i>Residui iniziali</i>	1.098.335,34	360.054,40
<i>Residui riscossi/pagati</i>	138.375,94	168.569,32
<i>Residui da riportare</i>	959.959,40	191.485,08

Allo stato attuale la situazione economico/finanziaria della parte investimenti risulta in linea con le necessità operative e con le volontà amministrative.

La verifica dimostra il mantenimento degli equilibri di bilancio della parte capitale, i quali dovranno essere garantiti fino al termine dell'esercizio.

Salvaguardia Equilibri: EQUILIBRI DI BILANCIO (su Stanziato)
(Esercizio 2026-2027-2028)

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	6.721,75 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	21.557,70	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	988.240,69 0,00	921.069,00 0,00	915.069,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	974.196,14 0,00 78.325,50	877.806,00 0,00 78.325,50	876.353,00 0,00 78.325,50
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	42.324,00 0,00 0,00	43.263,00 0,00 0,00	38.716,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibri di parte corrente		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione per spese di investimento	(+)	976,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.084.178,85	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00

J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		43.000,00	43.000,00	43.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)		1.128.154,85 0,00	43.000,00 0,00	43.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)		0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale			0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

VF) Variazioni attività finanziaria			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo di anticipazione di liquidità	(-)		6.721,75	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurienn.			-6.721,75	0,00	0,00

5 – ADEGUAMENTO DEL FCDE

Norma

L'Allegato n. 4/2 al D.Lgs 118/2011 “Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” nell'appendice tecnica così recita:

“In corso di esercizio (almeno in sede di assestamento del bilancio e, in ogni caso, attraverso una variazione di bilancio di competenza del Consiglio), con riferimento al medesimo livello di analisi che è stato seguito per il punto 1), si verifica la necessità di adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità in considerazione del livello degli stanziamenti e degli accertamenti.

A tal fine si applica la percentuale utilizzata in occasione della predisposizione del bilancio di previsione all'importo maggiore tra lo stanziamento e l'accertamento rilevato alla data in cui si procede all'adeguamento, e si individua l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità cui è necessario adeguarsi, a meno che il complemento a 100 dell'incidenza percentuale degli incassi di competenza rispetto agli accertamenti in c/competenza dell'esercizio (o all'importo degli stanziamenti di competenza se maggiore di quello accertato) non risulti inferiore alla percentuale dell'accantonamento al fondo crediti utilizzata in sede di bilancio. In tal caso, per determinare il fondo crediti cui è necessario adeguarsi, si fa riferimento a tale minore percentuale.

Applicazione

L'analisi delle entrate non fa registrare maggiori stanziamenti o accertamenti relativi a risorse per le quali deve essere calcolato il FCDE.

In particolare:

- Le entrate dei proventi dei servizi (refezione scolastica, trasporto alunni) tenderanno ad aumentare con l'inizio del nuovo anno scolastico;
- Il gettito della TARI aggiornato alla data odierna è coerente con la previsione di bilancio;
- L'incasso dei proventi derivanti dalle concessioni edilizie e dalle sanzioni previste dalla disciplina urbanistica è coerente con una previsione di bilancio di € 20.000,00 euro. Le eventuali somme per le quali può essere richiesta la rateizzazione saranno garantite da fidejussione e quindi non rilevano ai fini del calcolo del FCDE;
- L'IMU è accertata per cassa;
- L'Addizionale comunale IRPEF in quanto l'incasso avviene due anni dopo non è entrata di dubbia esigibilità se la previsione è stata prudente, il mancato incasso nell'anno è dovuto a tempi tecnici. Gli accertamenti di tale entrata sono sempre stati incassati interamente ed in alcuni anni la riscossione è stata superiore alle attese.

Attualmente si ritiene pertanto non essere necessario effettuare un aggiornamento del FCDE, il quale sarà oggetto di nuova verifica entro il mese di novembre ed in sede di rendiconto.

6 – DEBITI FUORI BILANCIO

Non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio.

Varisella, 14.07.2026

Il Responsabile dell'Area Amministrativo-Contabile
(F.to Dott.ssa Poncini Giorgia)